

**Parma, lì 29 marzo 2013**

*Caro Sindaco, egregio Commissario*

Durante la campagna elettorale abbiamo condiviso con molti amministratori un impegno urgente: portare in Parlamento, quanto prima, la riforma del patto interno di stabilità, causa principale dell'impoverimento dei servizi che voi tutti, ogni giorno, cercate di garantire ai cittadini, alle famiglie, alle realtà produttive dei vostri territori.

Sappiamo bene, ad esempio, che negli ultimi 5 anni la spesa per investimenti dei Comuni è diminuita del 23% e si è creato un accumulo nelle casse dei Comuni di circa 13 miliardi di euro.

Ecco, coerentemente con la necessità che sentiamo forte di aprire il lavoro di Camera e Senato alle esigenze e al confronto col parmense e chi lo amministra, desideriamo informarvi che, come parlamentari PD, abbiamo caldeggiato, sostenuto e sottoscritto in entrambi i rami del Parlamento una importante mozione che impegna il Governo a mettere in atto tre misure urgenti:

- 1. Consentire di utilizzare le risorse a disposizione dei Comuni per procedere immediatamente al pagamento dei debiti pregressi nei confronti delle imprese, attualmente bloccati dalle regole del patto.*
- 2. Applicare la regola stabile che comporta equilibrio di parte corrente e limite all'indebitamento, in modo da consentire una equilibrata politica di investimenti.*
- 3. Escludere l'applicazione delle regole del patto di stabilità interno per i Comuni ricompresi nella fascia demografica fra i 1.000 e i 5.000 abitanti.*

Sperando di farvi cosa gradita, inviamo in allegato alla presente e-mail anche il testo integrale della mozione, affinché possa essere ulteriore elemento di incontro e discussione tra Parlamento ed Enti Locali.

Cordialmente

**On. Patrizia Maestri  
Sen. Giorgio Pagliari**